

sentano da questa valutati moralmente e materialmente, così da poter meglio resistere alle lusinghe della concorrenza, lusinghe particolarmente vive in questo periodo di maggiori difficoltà di lavoro.

A questi concetti si ispira il provvedimento istitutivo dell'Albo dei produttori dell'I. N. I. A. che dovrebbe entrare in vigore col 1° gennaio 1933.

Le relative disposizioni sono di un doppio ordine: morali, in quanto tendono a differenziare nettamente dalla massa dei collaboratori gli elementi professionisti che ne appariranno maggiormente meritevoli per attività, capacità, serietà ed attaccamento all'Istituto; materiali, in quanto tendono a far beneficiare tali elementi da speciali vantaggi economici, crescenti col crescere del periodo di loro fattiva permanenza nelle file della nostra organizzazione.

Tali vantaggi sono e debbono restare strettamente collegati alla continuità dell'attività produttiva del collaboratore; tuttavia una applicazione assolutamente rigorosa di tale provvedimento verrebbe a privare di qualsiasi beneficio coloro che, dopo aver per lunghi anni dato proficuamente la loro opera all'Istituto non fossero più in